

OTTOBRE: GIORNATE INTERCULTURALI

Venerdì 26 Ottobre 2012 ore 17, 00

THE LETTERARIO

Lettura di poesie in lingua originale
da parte di donne migranti

POESIA DEL PAKISTAN

AUTORE :Muhammad Iqbal

یری تمنا کے بن دعا ہے یأت پہ لب
یری ای خدا ہو صورت یک شمع یزندگ
جائے ہو رای اندھ سے دم رے یم کا ای دن دور
جائے ہو سے اجالا چمکنے رے یم جگہ ہر
نتی ز یک وطن رے یم یونہی سے دم رے یم ہو
نتی ز یک چمن ہے یبوت سے پھول طرح جس
رب ای صورت یک پروانے یری ہو یزندگ
رب ای محبت کو مجھ ہو سے شمع یک علم
کرنات یحما یک بوں یغر کام رایم ہو
کرنا محبت سے فوں یضع سے مندوں درد
کو مجھ بچاناسے یبرائے اللہ رے یم
کو مجھ چلانا پہ راہ اس ہو راہ جو کین

Sulle mie labbra la preghiera diventa un desiderio,
la mia vita deve essere come la luce della candela
Essere lontano dal mondo è il buio della mia
luminosità
Ogni aspetto della mia brillantezza illumina tutto il
mondo
La bellezza del mio paese con il mio intelletto e la
mia forza
è come il giardino che risplende con i suoi fiori
Attorno alla luce della candela che si spegne gira
l'insetto
Il mio desiderio è che la mia vita sia come quegli
insetti che girano attorno alla luce della candela
Signore mio, devo avere l'amore per la sapienza
Devo amare i poveri del mondo, gli afflitti dalle
malvagità e gli anziani
Signore mio tienimi lontano da ogni pericolo
Dammi il coraggio di camminare sulla strada
dell'onestà
Sulle mie labbra la preghiera diventa un desiderio,
la mia vita deve essere come la luce della candela
Essere lontano dal mondo è il buio della mia
luminosità
Ogni aspetto della mia brillantezza illumina tutto il
mondo
La bellezza del mio paese con il mio intelletto e la
mia forza
è come il giardino che risplende con i suoi fiori
Attorno alla luce della candela che si spegne gira
l'insetto
Il mio desiderio è che la mia vita sia come quegli
insetti che girano attorno alla luce della candela
Signore mio, devo avere l'amore per la sapienza
Devo amare i poveri del mondo, gli afflitti dalle
malvagità e gli anziani
Signore mio tienimi lontano da ogni pericolo
Dammi il coraggio di camminare sulla strada
dell'onesta.

LETTURA: BUSHRA, SIDRA, MUNAZA
LETTRICE: FRANCESCA DEIDDA